



IL COLORE DEL CIELO

Il colore **azzurro** del cielo è dovuto alla diffusione della luce solare incidente sulle molecole gassose dell'aria e sulle particelle solide del pulviscolo atmosferico.

La diffusione atmosferica dipende dai rapporti tra le lunghezze d'onda della luce e le dimensioni delle particelle (molecole e corpuscoli) su cui avviene.

Fra tutte le radiazioni diffuse prevalgono nettamente quelle a minor lunghezza d'onda, cioè le azzurre (440-500 nm) e le violette (380-440 nm), che conferiscono al cielo la caratteristica colorazione.

Il colore **azzurro** è più intenso ad alta quota in atmosfera limpida; negli strati bassi invece, aumentando la concentrazione e il diametro delle particelle in sospensione, la diffusione si estende sensibilmente anche a radiazioni di maggior lunghezza d'onda e il cielo assume una tonalità meno **azzurra**.

L'impovertimento dello spettro solare nelle sue componenti **azzurre** e **viola** è anche la causa del colore **rossastro** del Sole e del cielo vicino all'orizzonte durante il tramonto.

Macchina fotografica digitale da 3 Megapixel

Andrea Maccario Cuia

Classe 4[^], Istituto d'Arte "F. Faccio", Castellamente